



ISTITUTO TECNICO “CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”

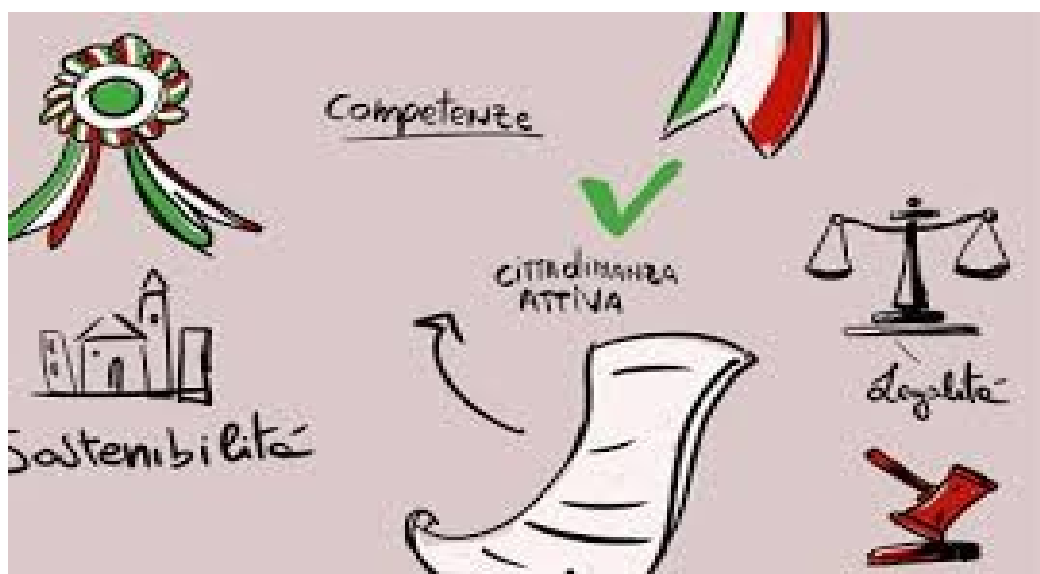
Corso dei Mille n° 517 – 90047 Partinico- C.F.97005240821
Codice M. PATD09000P- Codice M. Serale PATDP090504
Tel. 0918781948 - Fax 091 8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it PEC patd09000p@pec.istruzione.it



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

AA. SS. 2020-2023



APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 17/10/2022 Delibera n. 28

EDUCAZIONE CIVICA
INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PRIMO BIENNIO - SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA - CPI

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una **scelta “fondante” del sistema educativo**, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche [...] definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali [...] DM n. 35/2020, art. 2 comma 1

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per **un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore**, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia (art. 2 c. 3 legge 92/2019)

Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una **indicazione funzionale** ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. (Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

Il curricolo di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, **curricolare** perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, **comprende azioni ed interventi formativi** non estemporanei o extracurricolari, ma **che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente**” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

TUTTI I SAPERI COSTRUISCONO LA CITTADINANZA, pertanto gli insegnanti dovrebbero avere cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.

Il Consiglio di classe, una volta deliberata la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, **inserisce** questi nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei

docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di **valutazioni periodiche e finali**.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il docente coordinatore della disciplina avrà cura di favorire l'opportuno **lavoro preparatorio di équipe nei consigli** al fine di definire collegialmente il curriculum specifico, la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente coordinatore della disciplina in sede di scrutinio **formula la proposta di voto** dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica o griglie di osservazione) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

(Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

Come valutare gli alunni con difficoltà di apprendimento

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, **ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle**. Gli indicatori che abbiamo utilizzato per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale . Gli allievi delle classi affronteranno le tematiche programmate e le classi quinte presenteranno gli argomenti in sede di colloquio all'Esame di Stato.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate in modo trasversale.
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Gli argomenti verranno riportati sul Registro elettronico in cui si scrive:

	"Educazione civica: tema generale-argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione si basa su verifiche strutturate o semi-strutturate, e terrà conto della partecipazione consapevole alla vita scolastica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Il coordinatore di educazione civica a fine quadrimestre riceverà dai colleghi docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore di Educazione civica propone il voto globale in consiglio di classe per le valutazioni del primo quadrimestre e degli scrutini finali.

Le linee guida individuano **TRE MACRO NUCLEI CONCETTUALI** (Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

1. COSTITUZIONE

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero **articolo 5** della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e

competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE - **PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME**

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (Obiettivo 11 Agenda 2030: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili)	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile</p>	Formazione di base in materia di protezione civile-educazione stradale	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica		Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	

Es. Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Organizzare un'assemblea di classe	Es. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale	Es. Lettura degli articoli più importanti del codice della strada delle norme di comportamento alla guida dei veicoli a due ruote; incontri-dibattito con istituzioni, associazioni, enti, persone impegnate nel volontariato. Simulazione emergenza e prova di evacuazione	Es. Esercitare concretamente il rispetto del codice della strada, parcheggiare in modo civile a partire dal posteggio sito a scuola, uscire dal posteggio con i motori spenti, prestando attenzione ai pedoni. Esercitare correttamente il protocollo per evacuare in sicurezza l'edificio scolastico in caso di calamità; migliorare il riconoscimento delle attività di volontariato; sensibilizzare al valore e all'importanza del volontariato.
--	---	---	---

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE - **PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE**

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12 della Costituzione) Approfondimento dell' art. 9 tutela dell'ambiente naturale)	<i>Essere consapevoli</i> del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<i>Rispettare</i> l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. <i>Rispettare e valorizzare</i> il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Esercizio concreto della cittadinanza nella		Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita	

quotidianità della vita scolastica Es. Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione come valori intangibili posti a fondamento della nostra democrazia e dell'azione dei poteri dello Stato. Esercitarsi al confronto e all'accettazione dell'altro a prescindere dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione.	Es. Promuovere la cultura della Democrazia, attraverso un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'altro, esercitando il proprio diritto, ma rispettando i doveri già a partire dalla vita scolastica Partecipare al dibattito culturale Abbattere le barriere culturali e riconoscere la diversità	scolastica Es. Rispetto dei locali scolastici considerati come bene comune da preservare. Mantenere la classe pulita, abbellire le parti più degradate e adottare uno spazio della scuola per migliorarlo. Partecipare alle iniziative di Enti e Associazione, sostenendoli	Es. Promuovere il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica come valore inestimabile da preservare. Conoscere e sostenere le iniziative e manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici
---	---	--	--

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE - **PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE**

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: obiettivo 11: città e comunità sostenibili. obiettivo 13: agire per il clima. Obiettivo 14: flora e fauna acquatica Obiettivo 15: flora e	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

fauna terrestre.	<p>per lo sviluppo sostenibile a tutela della specie degli animali della loro salvaguardia e salute.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>		
<p>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p> <p>Ogni consiglio di classe sceglie un obiettivo dell'Agenda 2030 e individua degli esercizi concreti della cittadinanza da proporre alla classe con rispettivo obiettivo della tematica trattata.</p> <p>Es. Consumo sostenibile: gli alunni si impegnano: nella raccolta differenziata da conferire negli appositi cestini già presenti in aula; nell'utilizzo limitato delle bottigliette di plastica da sostituire con le borracce</p>	<p>Es. Assumere un comportamento responsabile nei confronti del nostro pianeta</p>	<p>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p> <p>Es. Corretto utilizzo degli strumenti digitali (smartphone, computer tablet, ...) per l'acquisizione delle informazioni attraverso ricerche e approfondimenti. Lettura e commento del Vademecum sui Trattamenti dei dati personali all'interno degli Istituti scolastici</p>	<p>Es. Saper discernere le informazioni diffuse sui social. Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette. Conoscere e applicare i principi base della privacy.</p>

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Il Lavoro Sicurezza nei luoghi di lavoro. Rispetto del territorio e dei beni storico-monumentali. Sfruttamento consapevole delle risorse (Obiettivo 12 Agenda 2030). Fonti di energia rinnovabile (Obiettivo 7 Agenda 2030).	<i>Essere consapevoli</i> del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento, economia sommersa.	<i>Prendere coscienza</i> delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Es. Redazione del Curriculum Vitae dello studente. Guida all'iscrizione al Centro per l'impiego.	Es. Orientare al lavoro e rendere autonomo lo studente nelle sue esperienze post diploma.	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Es. Incontro con associazioni di categoria. Webinar di formazione sulla sicurezza sul lavoro. Incontri con l'ANPAL	Es. Indirizzare gli alunni verso scelte più consapevoli nel mondo del lavoro

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE - **PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE**

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Ordinamento giuridico italiano con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	<i>Conoscere i valori</i> che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Parità di genere (Obiettivo 5 Agenda 2030) Disagio e devianza sociale	<i>Cogliere</i> la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte

	essenziali Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		personali argomentate
--	---	--	--------------------------

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

LE CLASSI CPIA del nostro Istituto, ognuna per il proprio periodo, si rifarà allo stesso Curricolo verticale del diurno.

I

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti